

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2013, n. 15-5699

Modifica alla D.G.R. n. 18-3299 del 23.01.2012 - Proroga dei termini di attivazione dei servizi finanziati ai sensi dell'atto di indirizzo per il sostegno alla realizzazione dei Centri custodia oraria e Nidi in famiglia in Comuni privi di servizi per la prima infanzia.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che,

in data 29 aprile 2010 la Conferenza Unificata ha approvato con Atto Rep. 26/CU l'Intesa relativa ai "criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009";

dato atto che, in attuazione della suddetta Intesa, con D.G.R. n. 18-3299 del 23.01.2012 Allegato A si approvava l'Atto di indirizzo per il sostegno alla realizzazione di centri custodia oraria e nidi in famiglia in Comuni privi di asili nido, micro nidi, centri custodia oraria;

considerato che, alla spesa complessiva di Euro 872.450,00, destinata al finanziamento dei progetti individuati quali finanziabili ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. n. 18-3299 del 23.01.2012, si faceva fronte con fondi messi a disposizione della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, quale impegno delegato, disposto dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, sul cap. n. 186698 dell'esercizio finanziario 2012 (UPB DB 15051), in base alla normativa vigente;

preso atto che, con D.D. n. 15 del 03.02.2012 si approvavano:

- il Bando di partecipazione - Allegato 1 - per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di centri custodia oraria e nidi in famiglia in Comuni privi di servizi per la prima infanzia, secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti con D.G.R. n. 18-3299 del 23.01.2012;

- il modello di istanza – progetti nuovi – di cui all'Allegato 2;

- il modello di istanza per il sostegno alla gestione dei servizi già finanziati ai sensi della D.G.R. n. 10-1663 del 07.03.2011 – Allegato 3 (contributo aggiuntivo per le spese di avvio e gestione, per un massimo di ulteriori 6 mesi di attività del servizio);

dato atto che, alla data di scadenza del bando prevista per il 20 aprile 2012 pervenivano n. 10 istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti nuovi, n. 4 istanze presentate dagli Enti ed Organizzazioni già finanziati, per il contributo aggiuntivo a sostegno di ulteriori 6 mesi di attività;

preso atto che, con D.D. n. 97 del 31.05.2012 venivano approvate le graduatorie relative ai progetti finanziabili di cui alla D.G.R. n. 18-3299 del 23.01.2012, di cui agli Allegati A (Centri di Custodia oraria), B (Nido in famiglia) C (Contributo aggiuntivo sostegno alla gestione);

considerato che, all'Allegato A della Deliberazione n. 18-3299 del 23.01.2012, punto g) si prevedeva che i servizi finanziati dovessero in ogni caso essere attivati entro il 30.04.2013;

considerato che, tra gli Enti/Organizzazioni titolari dei progetti finanziati, vi sono anche Comuni che hanno richiesto una proroga della scadenza fissata per l'attivazione dei servizi, per poter ultimare gli interventi finalizzati all'avvio dei servizi stessi, anche in considerazione dell'attuale situazione economica degli Enti locali chiamati a cofinanziare i progetti proposti; nonché difficoltà oggettive diffuse per l'avvio dell'attività;

si rende necessario modificare a beneficio di tutti gli Enti ed Organizzazioni titolari dei progetti finanziati, l'Atto di indirizzo per il sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia, di cui all'Allegato A, parte integrante alla Deliberazione n. 18-3299 del 23.01.2012, punto g) posticipando il termine di scadenza originariamente previsto per l'avvio dei servizi finanziati dal 30 aprile 2013 al 31 maggio 2014;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.;
vista la L.R. n. 19 del 28/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie";
vista la D.G.R. n. 4-5247 del 23.01.2013 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013. L.R. 28 dicembre 2012, n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie". Ripartizione delle UPB in capitoli, ai fini della gestione ed altri adempimenti;
vista la D.G.R. n. 5-5248 del 23.01.2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";
vista la L.R. n. 2 del 30/01/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013";
vista la D.G.R. n. 8-5305 del 05.02.2013 "L.R. 30 gennaio 2013, n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013";
vista la L.R. n. 4 del 27/03/2013 "Ulteriore proroga all'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013";
vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010;
vista la D.G.R. n. 45-1302 del 23/12/2010;
vista la D.G.R. n. 10-1663 del 7 marzo 2011;
vista la D.G.R. n. 18-3299 del 23 gennaio 2012;
vista la DD. n. 15 del 3 febbraio 2012;
vista la D.D. n. 97 del 31.05.2012;
vista la D.D. n. 187 del 18.09.2012;
la Giunta regionale, unanime,
tutto ciò premesso;

delibera

-di modificare l'Atto di indirizzo per il sostegno alla realizzazione di centri di custodia oraria e di nidi in famiglia in comuni privi di servizi per la prima infanzia, di cui all'Allegato A DGR. n. 18-3299 del 23 gennaio 2012, posticipando il termine di scadenza originariamente previsto per l'avvio dei progetti finanziati (Punto g dell'Allegato A) dal 30 aprile 2013 al 31 maggio 2014;
- di dare atto che dal presente provvedimento non risultano oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte;
-di dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento deliberativo.
Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)